



UNIONCAMERE
VENETO
Delegazione di Bruxelles

Il Parlamento ha approvato la revisione della politica agricola comune (PAC) dell'UE: verso una policy più sostenibile, flessibile e con meno oneri amministrativi per gli agricoltori.

Il Parlamento Europeo ha recentemente ratificato una revisione sostanziale della Politica Agricola Comune (PAC) dell'Unione Europea, con l'obiettivo principale di alleviare gli oneri amministrativi che gravano sugli agricoltori nell'UE. Questa decisione è stata accolta con un ampio consenso, con 425 voti favorevoli, 130 contrari e 33 astensioni. Tale revisione riguarda sia i piani strategici che le norme orizzontali della PAC, le quali rappresentano i principali strumenti di regolamentazione e supporto per il settore agricolo europeo.

La PAC in sintesi

La Politica Agricola Comune (PAC), inaugurata nel 1962, rappresenta un patto tra agricoltura e società europea, incentrato sui seguenti obiettivi:

- 1. Sostenere gli agricoltori e migliorare la produttività agricola**, garantendo un'offerta stabile di cibo a prezzi accessibili.
- 2. Tutelare il tenore di vita degli agricoltori dell'UE.**
- 3. Affrontare i cambiamenti climatici e gestire le risorse naturali in modo sostenibile.**
- 4. Preservare le zone rurali e i paesaggi.**
- 5. Promuovere l'occupazione nel settore agricolo e nelle industrie alimentari.**

La PAC, gestita e finanziata a livello europeo, si è evoluta nel tempo per adattarsi alle mutevoli esigenze. La sua versione attuale, **la PAC 2023-2027**, è in vigore dal 1° gennaio 2023 e si basa sui piani strategici approvati dalla Commissione, contribuendo alle ambizioni del *Green Deal* europeo e ai nuovi obiettivi **di sostenibilità e inclusione**, che si riflettono nell'attuale revisione approvata dal Parlamento. In particolare, le principali linee di riforma approvate si possono riassumere nei seguenti 4 punti.

1) Una maggiore Flessibilità e Sostenibilità Ambientale

Una delle modifiche principali introdotte dalla revisione della PAC è la maggiore flessibilità concessa agli Stati membri nell'applicazione delle norme ambientali. Ciò significa che essi possono concedere deroghe alle norme della PAC in situazioni di estrema difficoltà, come condizioni meteorologiche avverse o altri fattori che possono ostacolare il rispetto delle norme. Questa flessibilità è stata pensata per aiutare gli agricoltori a fronteggiare sfide impreviste e garantire una maggiore sostenibilità ambientale nel lungo termine.

2) Esenzioni per le Piccole Aziende Agricole: Sostenere la Diversità nel Settore

Un altro aspetto importante della revisione riguarda le esenzioni concesse alle piccole aziende agricole con una dimensione inferiore a 10 ettari, che riflettono il tentativo dell'UE di rendere la PAC più inclusiva. Queste esenzioni mirano a alleviare il carico amministrativo su tali agricoltori, esentandoli da controlli e sanzioni nel caso di violazioni di alcune norme. Tale misura riconosce la diversità all'interno del settore agricolo e mira a garantire che anche le aziende più piccole possano accedere al supporto della PAC senza essere gravate da eccessivi adempimenti burocratici.

3) La Procedura d'Urgenza: Rapida Implementazione delle Misure

La revisione della PAC è stata affrontata mediante una procedura d'urgenza, evidenziando l'importanza attribuita alla rapida implementazione di queste misure per sostenere gli agricoltori europei. Ciò dimostra la volontà del Parlamento di rispondere prontamente alle esigenze del settore agricolo e di adottare misure concrete e imminenti per garantire la sua sostenibilità e resilienza.

4) Integrazione del Pacchetto di Semplificazione della PAC: Maggiore Flessibilità per gli Stati Membri

Parallelamente alla revisione della PAC, il Parlamento ha deciso di non opporsi alla proposta della Commissione riguardante un pacchetto di semplificazione della politica stessa. Questa proposta mira a dare agli Stati membri maggiori margini di manovra nell'applicazione dei requisiti della PAC, come il mantenimento del rapporto tra prato permanente e superficie agricola. Tale approccio riflette la volontà di rendere la policy più flessibile, adattando la PAC alle esigenze specifiche di ciascuno Stato membro e garantendo al contempo l'efficacia e la coerenza delle politiche agricole dell'UE.

In conclusione, la revisione della Politica Agricola Comune dell'UE rappresenta un passo significativo verso una PAC più flessibile e sostenibile. Queste modifiche puntano a garantire che gli agricoltori europei possano affrontare le sfide attuali e future con maggiore margine di manovra e supporto, riflettendo l'impegno dell'Unione Europea verso un settore agricolo resiliente e in armonia con l'ambiente.

FONTE e LINK al testo originale:

Fonte: European Parliament

LINK alla Notizia: <https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20240419IPR20582/il-parlamento-approva-una-revisione-della-politica-agricola-comune>.

Politica agricola comune (PAC): https://agriculture.ec.europa.eu/common-agricultural-policy/cap-overview/cap-glance_it.